



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**N. 97**

di data 07 novembre 2024

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) - Atto di indirizzo per l'individuazione della modalità di affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto e del servizio dimissione anticipata assistita - rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Coesione e Inclusione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”- Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” – sub-investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione” - codice CUP: C44H22000470006.

L'anno duemilaventiquattro addì **sette** del mese di **novembre** alle ore 11.20, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

11 novembre 2024

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

21 novembre 2024

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

**OGGETTO:** Servizio Socio Assistenziale – L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) - Atto di indirizzo per l'individuazione della modalità di affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto e del servizio dimissione anticipata assistita - rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Coesione e Inclusione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”- Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” – sub-investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione” - codice CUP: C44H22000470006.

## IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l'Assessora – Sig.ra Tiziana Betta - con delega alle Politiche Socio Assistenziali che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso che:

- con decreto del Commissario della Comunità n. 94 di data 21.10.2021, ad oggetto: “L.P. 13/2007 – Atto di indirizzo inerente la procedura di affidamento del servizio di assistenza domiciliare” è stata approvata l'individuazione della forma gestionale dell'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare sull'intero territorio di competenza della Comunità Alto Garda e Ledro;
- con decreto del Commissario della Comunità n. 45 di data 24.05.2022, ad oggetto: “Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007 – Autorizzazione all'avvio di una procedura competitiva mediante pubblicazione di un avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 75 della Direttiva 2014/24/UE e dell'ulteriore normativa di settore, per l'affidamento del Servizio di assistenza domiciliare e di contesto”; è stata autorizzata l'indizione di una procedura competitiva mediante pubblicazione di un avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 75 Direttiva 2014/24/UE, per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto (SAD), individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'importo a base di gara di Euro 3.353.910,00= oneri fiscali esclusi. La durata dell'affidamento è stata stabilita in 36 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio. Con il medesimo provvedimento è stato inoltre approvato lo schema di avviso di preinformazione redatto sulla base del relativo formulario GUUE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) per disporre la sua pubblicazione e procedere all'espletamento delle ulteriori attività procedurali ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto e il fac-simile di manifestazione di interesse;
- al fine di garantirne la massima divulgazione e partecipazione l'avviso di preinformazione di cui sopra, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) n. 2022/S 119-335435 in data 22.06.2022, sul sito della Comunità Alto Garda e Ledro (<https://www.altogardaeledro.tn.it>), sul sito dell'Osservatorio Provinciale Contratti Pubblici (<https://contrattipubblici.provincia.tn.it/>) e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI) in data 22.06.2022, per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale (Il Fatto Quotidiano in data 29.06.2022 e Il Giornale in data 29.06.2022) e su due dei principali quotidiani a diffusione locale (L'Adige in data 29.06.2022 e Corriere del Trentino in data 29.06.2022), ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 3 del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;
- con decreto del Presidente della Comunità n. 23 di data 27.03.2023, è stata approvata tutta la documentazione di gara;
- gli atti di gara dovevano essere pubblicati per il periodo previsto dalla normativa vigente e che pertanto si prevedeva che dal momento di adozione del provvedimento a contrarre alla aggiudicazione definitiva dell'appalto sarebbe passato un periodo di tempo piuttosto lungo, con determinazione n. 1033/RSA di data 28.12.2022 è stato prorogato ulteriormente il contratto in essere rep. atti pubblici n. 1660 in data 20.02.2008, con la Arcobaleno Società Cooperativa Sociale per il servizio di assistenza domiciliare a favore dei cittadini residenti sul territorio della

Comunità Alto Garda e Ledro per un anno fino al 31 dicembre 2023, salvo che prima di tale data si concludessero le procedure di affidamento del servizio;

- con determinazione n. 245/RSA di data 18.04.2023, ad oggetto: "Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) - Affidamento ad un soggetto terzo del servizio di assistenza domiciliare e di contesto. Parte del servizio oggetto di gara potrà rientrare nelle misure di finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 "Coesione e Inclusione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"- Linea di investimento 1.1 "Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani" – sub-investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione" - codice CUP: C44H22000470006. Determina a contrarre. CIG: 9774385DA8"; è stato rideterminato l'importo a base di gara stimato in € 3.353.310,00 più IVA ai sensi di legge ed è stata indetta la procedura di gara;
- in conformità del provvedimento di cui al paragrafo precedente, in data 20/04/2023 è stata pubblicata sul sistema elettronico di negoziazione della Provincia Autonoma di Trento "Mercurio" una Richiesta di Offerta (RDO) n. 116713 con tutta la documentazione di gara (lettera d'invito prot. n. 0004758 di data 20/04/2023 con relativi allegati) per l'individuazione di un soggetto terzo a cui affidare il servizio di assistenza domiciliare e di contesto della Comunità Alto Garda e Ledro, da effettuarsi con procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 mediante invito di tutti i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse all'appalto ed in possesso dei requisiti richiesti (n. 2 Enti del Terzo Settore avevano formalizzato il proprio interesse), sulla base dell'Avviso di preinformazione pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2022/S 119-335435 in data 22.06.2022;
- la scadenza del termine per la presentazione telematica delle offerte era stata fissata per il giorno 26 giugno 2023 alle ore 08:00 e che, a seguito della pubblicazione della procedura telematica n. 116713, non sono pervenute offerte entro il termine previsto, così come documentato dal verbale delle operazioni di gara prot. n. 7783/22.8 di data 03.07.2023, conservato agli atti;
- l'art. 63 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prevedeva la possibilità di affidare appalti pubblici di lavori, forniture e servizi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora non fosse stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non fossero sostanzialmente modificate;
- è stata quindi valutata da questa Amministrazione anche l'opportunità di procedere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per le seguenti motivazioni:
  - la procedura ristretta precedentemente bandita è andata deserta;
  - ampliare gli operatori economici da invitare, che nella precedente procedura ristretta erano n. 2 e corrispondenti agli unici soggetti che avevano presentato richiesta ad essere invitati a seguito della pubblicazione dell'avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 75 della Direttiva 2014/24/UE;
  - esperire una nuova procedura nel rispetto della disciplina normativa vigente, alle medesime condizioni della precedente andata deserta, per un servizio socio assistenziale di livello essenziale la cui scadenza era prevista per il 31/12/2023;
- con determinazione n. 427/RSA di data 30.06.2023, è stato quindi approvato di indire una procedura di gara negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tramite il sistema elettronico di negoziazione della Provincia Autonoma di Trento "Mercurio" per l'individuazione di un soggetto terzo a cui affidare il servizio di assistenza domiciliare e di contesto della Comunità Alto Garda e Ledro, per un importo a base di gara pari ad € 3.353.310,00 Iva esclusa e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 0,00;
- in data 30/06/2023 è stata pubblicata sul sistema elettronico di negoziazione della Provincia Autonoma di Trento "Mercurio" la Richiesta di Offerta (RDO) n. 118496, per l'individuazione di un soggetto terzo a cui affidare il servizio di assistenza domiciliare e di contesto della Comunità Alto Garda e Ledro, mediante invito a tutti gli operatori economici accreditati presenti nell'elenco telematico dei fornitori del sistema "Mercurio" iscritti al Bando di abilitazione CPV 85310000\_5 (assistenza domiciliare SAD);
- la scadenza del termine per la presentazione telematica delle offerte era stato fissato per il giorno 07 agosto 2023 alle ore 08:00 e che, a seguito della pubblicazione della procedura telematica n.

118496 non sono pervenute offerte entro il termine previsto, così come documentato dal verbale delle operazioni di gara prot. n. 9415/22.8 di data 09.08.2023, conservato agli atti.

Preso atto del decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 157 di data 21.12.2023 ad oggetto: "Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) - Affidamento ad un soggetto terzo del servizio di assistenza domiciliare e di contesto a favore dei cittadini residente nei Comuni dell'Alto Garda e Ledro. Atto di indirizzo relativamente alla proroga per l'anno 2024 del contratto in essere con Arcobaleno Società Cooperativa Sociale di Riva del Garda per la gestione del servizio di assistenza domiciliare a seguito di gare deserte"; con il quale è stato demandato alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'adozione di tutti gli atti necessari per garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare quale livello essenziale di assistenza per i cittadini, nelle more delle decisioni più opportune per definire una nuova procedura di affidamento secondo le modalità previste dalle attuali normative nazionali e provinciali di riferimento.

Tenuto conto inoltre che la Provincia autonoma di Trento, ha istituito nel 2024 un gruppo di lavoro composto tra gli altri dalla Provincia stessa, l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), il Consorzio dei Comuni Trentini, i Comuni di Trento e Rovereto per aggiornare le Linee guida per gli affidamenti dei servizi socio assistenziali ed in particolare per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, tuttora operativo negli approfondimenti.

Visto il provvedimento della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 923 di data 22.12.2023, con il quale è stato determinato di prorogare il contratto in essere rep. atti pubblici n. 1660 in data 20.02.2008 con la Arcobaleno Società Cooperativa Sociale con sede legale a Riva del Garda in via S. Nazzaro n. 47 - P.IVA e C.F.: 01227430228 - per garantire il servizio di assistenza domiciliare a favore dei cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, dal 1° gennaio 2024 fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento del servizio e comunque non oltre il 31.12.2024.

Richiamato l'art. 22, comma 3, della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Legge provinciale sulle politiche sociali" che prevede che "*Gli interventi socio-assistenziali sono realizzati con le seguenti modalità:*

- *gestione diretta da parte della Provincia o degli enti locali, secondo le rispettive competenze, anche mediante la stipula di convenzioni con altri enti pubblici;*
- *corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie;*
- *affidamento di un contratto pubblico a uno o più tra i soggetti accreditati;*
- *co-progettazione con gli enti del terzo settore accreditati;*
- *concessione di contributi a soggetti accreditati, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis;*
- *stipula di convenzioni con le organizzazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale accreditate."*

Preso atto che l'allegato A "Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali" della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020 tuttora in vigore, è diretto a facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per la realizzazione degli interventi socio assistenziali consentendo agli enti locali di verificare attraverso un percorso guidato, la presenza di elementi e condizioni rilevanti che rendano uno strumento potenzialmente più efficace di altri.

Dato atto che l'art. 31 della LP 13/2007 "Interventi socio assistenziali" al comma 1, lett. c) prevede che gli stessi consistono in "interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare" tra i quali il successivo art. 34 comma 2, lett. a) individua gli "interventi di assistenza domiciliare rivolti al sostegno di persone non in grado di provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana e mirati al soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali educative e riabilitative".

Preso atto che lo Stato, in funzione della sua competenza legislativa esclusiva in materia di "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" sancita dell'art. 117 della Costituzione, attraverso l'apposito organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con l'art. n. 21 del D.Lgs. 147/2017, ha

emanato un documento denominato “Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023” (di seguito Piano) che definisce nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), da garantire sul territorio, in parte migliorativi rispetto ai Livelli essenziali individuati nell’ambito del Programma Sociale Provinciale.

Considerato che il paragrafo 2.7.3 del sopra menzionato Piano definisce le “dimissioni protette”, come “un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall’ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale”.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1762 di data 29 s e t t e m b r e 2023 avente ad oggetto “Accordo, ai sensi dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l’implementazione del sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale -PNRR M5 C2 Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000460006 e CUP C44H22000470006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 636.000,00”.

Visto il decreto del Presidente n. 113 di data 26.10.2023 con il quale è stato approvato l’“Accordo, ai sensi dell’art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” (CUP C44H22000470006).

Preso atto che le risorse afferenti al PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.3 — CUP C44H22000470006 assegnate alla Comunità Alto Garda e Ledro con deliberazione della Giunta Provinciale n.1762/2023 negli esercizi 2023-2025 ammontano ad un totale di € 57.000,00.

Preso atto che gli interventi rientranti nel sub-investimento PNRR 1.1.3, di fatto consistono in ore suppletive di assistenza domiciliare e di “dimissioni protette” ovvero dimissioni da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali e l’Azienda Sanitaria; tali ore sono dirette da un lato ad agevolare la permanenza a domicilio delle persone anziane e dall’altro a favorirne il rientro presso il domicilio a seguito di ricoveri ospedalieri, possono essere inquadrati quali interventi di assistenza domiciliare.

Preso atto della delibera della Giunta provinciale n. 1338 di data 30 agosto 2024 con cui vengono approvate le Linee guida per le dimissioni protette sub investimento PNRR 1.1.3; considerato che, dall’analisi della sostenibilità dell’intervento sono emerse criticità oggettive di attivazione del servizio “dimissioni protette” e sarà quindi necessario valutarne la reale fattibilità con gli Enti del Terzo Settore accreditati.

Visto l’art. 20 “Accreditamento” della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) che prevede l’accreditamento degli operatori quale titolo necessario per ottenere l’affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali.

Visto il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, con la cui approvazione è stato attuato, tra gli altri, l’istituto dell’accreditamento.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 7 Febbraio 2020, n. 173 successivamente modificata con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023, con cui è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, che definisce, tra l’altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto.

Vista la scheda 3.20 aggregazione funzionale “domiciliare e di contesto”, area “età anziana” del Catalogo dei servizi socio-assistenziali sopra citato in cui il servizio di assistenza domiciliare e di contesto (SAD) viene definito come servizio rivolto a tutti coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo per favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, prevenendo i rischi di disgregazione sociale ed isolamento, evitando i collocamenti impropri in strutture residenziali e favorendo i rientri nella propria abitazione attraverso progetti di riabilitazione mirati.

Considerato che il progressivo invecchiamento della popolazione, i nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) stabiliti a livello nazionale, l'attuale carenza di personale adeguatamente specializzato nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario e la necessità di una flessibile ed efficace modalità di risposta ai bisogni della popolazione, condizionano il livello di ricettività non più predeterminabile come in passato.

Visto l'allegato A) “schema pianificazione affidamenti” al presente provvedimento, quale risultato dell'applicativo PASSo messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento per identificare la procedura più adeguata per gli affidamenti dei servizi in ambito sociale, che individua ad oggi per la realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare e di contesto sul territorio dell'Alto Garda e Ledro la modalità prevista alla lettera b) dell'art. 22 della sopra menzionata L.P. 13/2007: “corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie”, modalità che valorizza il principio della sussidiarietà.

Preso atto che come specificato dall'Allegato D “Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o *voucher* ai soggetti accreditati”, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174/2020 sopra citata, questa modalità di gestione, il cosiddetto accreditamento di secondo livello, avviene tramite un duplice passaggio:

- il primo in capo alla Provincia, che rilascia l'accreditamento nel momento in cui l'Ente richiedente del terzo settore soddisfa finalità qualificatorie di portata generale definite dal “*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*”, approvato con decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
- il secondo in capo all'Ente affidante (Comunità di Valle, Comuni ecc.) che, tramite pubblicazione di un avviso, istituisce una pluralità di elenchi ai quali aderiscono i soggetti accreditati in base alla tipologia di servizio, che si intende offrire. All'interno dell'avviso l'Ente può prevedere, oltre a requisiti generali, criteri specifici di svolgimento del servizio come ad esempio: il radicamento territoriale e l'utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti. Lo scopo è di assicurare che i soggetti erogatori siano in grado di offrire all'utente dei servizi socio-assistenziali di qualità, tesi al miglioramento continuo della risposta al bisogno e “volti alla promozione di un contesto sociale inclusivo e favorevole, per aumentare il benessere e l'autonomia personale e per rafforzare la coesione sociale e agevolare lo sviluppo del territorio”.

Considerato che con i soggetti iscritti nell'elenco viene stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 23 L.P. 13/2007 regolante i rapporti giuridici ed economici tra Ente affidante e Soggetto prestatore. La corresponsione del servizio avviene tramite rette, tariffe o *voucher*.

Visto l'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 “Norme in materia di autonomia del Trentino” ed il Decreto del Presidente della Provincia n. 64, di data 27.04.2010 in base ai quali la Comunità Alto Garda e Ledro è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine “all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata”.

Richiamati:

- la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- la Legge Provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento”;
- la Legge Provinciale 16 novembre 2017, n. 14 “Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n.6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15,

relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010;

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo Settore”;
- il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;

Ravvisata necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, per attivare la procedura di affidamento dei servizi in oggetto ed evitare l'interruzione di servizi di livello essenziale assistenziale, stante la scadenza contrattuale menzionata e la necessità di dare attuazione alle misure finanziate con i fondi PNRR.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- . il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare l'allegato A) "Schema pianificazione affidamenti", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua quale modalità di affidamento per il servizio di assistenza domiciliare e di contesto e per il servizio dimissione anticipata assistita – rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare PNRR M5- C2 - Linea di Investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.3 — CUP C44H22000470006, la modalità prevista alla lettera b) dell'art. 22 della L.P. 13/2007: "corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie", denominata "retta voucher";
2. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dott.ssa Costanza Fedrigotti, ogni adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto, compresa l'approvazione e la pubblicazione di idoneo Avviso pubblico con i relativi allegati per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto tramite "corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie" secondo l'art. 22 , comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007;
3. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
4. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

- in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott.ssa Michela Donatini